

Comics

di Fabio Licari

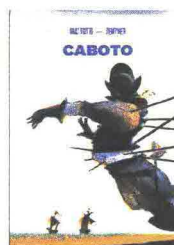


L'AVVENTURA CHE SI FA MISTERO

I disegni di Mattotti impreziosiscono il *graphic novel* sul viaggio verso l'ignoto di Caboto

Neanche è sicuro che Sebastiano Caboto fosse italiano. Forse era nato in Inghilterra e s'era quindi trasferito a Venezia. O forse no. Lo stesso nome originale - Caboto? Cabot? Gavotto? Caputo? - è avvolto in un'aura di mistero, proprio come la sua vita e la straordinaria avventura sui mari cominciata il 3 aprile del 1526, a Sanlúcar de Barrameda, nella speranza di aprire un passaggio verso le Molucche. Una volta arrivato in Brasile, però, Caboto decise improvvisamente di cambiare programma e risalire il Rio de la Plata. Ordini politici? Miraggio di ricchezze sconosciute? Non c'è risposta, come si è accorto lo sceneggiatore argentino Jorge Zentner quando cominciò a scrivere questo *graphic novel* che, nel 1992, celebrava il cinquecentenario della scoperta dell'America. Doveva essere un "racconto storico", parole sue, e invece diventò un "racconto del mistero", straordinariamente interpretato dalla sua narrazione enigmatica e affascinante, combinata con il segno inarrivabile di Lorenzo Mattotti.

Logosedizioni inserisce *Caboto* in una raffinata collana d'autore dedicata al Maestro. Qui Mattotti si esalta in uno stile che ricorda le meraviglie del suo capolavoro, *Fuochi*, con l'uso di pastelli e matite colorate che richiamano suggestioni caravaggesche. E quindi i toni sono scuri, la luce sempre filtrata e attenuata, per rendere un'atmosfera molto inquietante e misteriosa. Più che un'avventura, *Caboto* è un racconto psicologico che coglie momenti, stati d'animo e dialoghi di una spedizione verso l'ignoto. Ogni vignetta racconta una storia, senza mai trasformarsi in illustrazione, però, perché Mattotti è e resta un fumettista dell'animo.



CABOTO
J. ZENTNER-L.
Mattotti
LOGOSEDIZIONI
96 pag - € 19
★★★★

